



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 67 del 12.04.2007

Lettera - denuncia di FLP DIFESA al Sottosegretario Verzaschi

RIORDINO DELLA SANITA' MILITARE: NON ANCORA AVVIATI I CONFRONTI LOCALI!

Con i nostri precedenti Notiziari n. 137 del 29.11.2006 e n. 141 del 07.12.2006, vi abbiamo trasmesso, rispettivamente, il protocollo d'intesa "politico" sottoscritto con il Sottosegretario delegato on. Marco Verzaschi e i protocolli d'intesa "tecnici" sottoscritti con SMD e SME in merito ai riordini dell'area territoriale e della sanità dell'Esercito, che prevedevano i confronti di livello locale con OO.SS. ed RSU in ordine alla struttura e alle dotazioni organiche degli Enti in riordino.

A distanza ormai di molti mesi da quei giorni, dobbiamo purtroppo prendere atto che, nonostante le nostre continue e ripetute sollecitazioni effettuate sia presso SME-OO.FF. sia presso il Comando Logistico, non si è ancora proceduto da parte di chi di dovere alla emanazione della prevista circolare che deve dare il via ai confronti locali negli Enti interessati (DMML, etc.).

Per quanto sopra, abbiamo provveduto a inviare al Sottosegretario delegato, on. Marco Verzaschi, la nota prot. n. 107 del 10 u.s. che vi trasmettiamo in allegato al presente Notiziario per vostra opportuna conoscenza e con preghiera di massima diffusione tra i lavoratori degli Enti interessati.

Con riserva di ulteriori informazioni al riguardo, fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo Pittelli)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 00107 / C. N.

Roma 10 aprile 2007

Oggetto: protocolli d'intesa 6.12.2006. Riordino Sanità in chiave interforze.

On. dr. **MARCO VERZASCHI**
Sottosegretario di Stato alla Difesa
(trasmissione fax al n. 06 - 4747439)

e, p.c. :

GABINETTO DELLA DIFESA
c.a. sig. Capo di Gabinetto
(Trasmissione fax al n. 06 - 47352406)

STATO MAGGIORE DIFESA
c.a. sig. Capo del 1° Reparto
(Trasmissione fax al n. 06 - 46913610)

STATO MAGGIORE ESERCITO
c.a. sig. Capo di stato Maggiore
((trasmissione fax al n. 06 - 47358036))

~~~~~

A seguito degli accordi intervenuti tra la S.V. e le OO.SS. nazionali e di cui al protocollo 29.11.2006, si sono tenuti due successive riunioni tecniche presiedute da SMD, al termine delle quali sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa, entrambi datati 6 dicembre 2006, che prevedevano la rapida attivazione di tavoli di confronto di livello locale con le OO.SS. territoriali e le RSU degli Enti interessati al riordino della area territoriale dell'Esercito (Enti dell' attuale area RFC) e della Sanità militare (riordino in chiave interforze).

Particolare importante, in uno dei due protocolli si legge testualmente quanto segue: *"Si conviene, quindi, di avviare subito dopo, con la distribuzione in periferia degli elaborati, la necessaria fase di "partecipazione" a livello locale. A tal proposito, l'Amministrazione evidenzia che diramerà contestualmente una circolare per dare direttive per l'avvio della fase prevista dal CCNL e CCNI Difesa"*

A distanza di oltre ben cinque mesi da quella data, ci risulta che "l'Amministrazione" abbia proceduto in modo incomprensibilmente differenziato:

- per il riordino dell'area territoriale, la prevista "circolare" è stata emanata (circ. SME n. 189 del 13.01. 2007) e, sulla base delle disposizioni in essa contenute che fissavano "tempi e modalità attuative", si è proceduto in tutti gli Enti interessati (Ispettorato RFC, Comandi IR RFC, Comandi RFC Regionali e Distretti Militari) alle "concertazioni a livello locale", delle cui risultanze finali correttamente gli Enti interessati stanno dando conto allo SME in previsione del tavolo tecnico nazionale "per le valutazioni conclusive e finali";
- per il riordino degli Enti della Sanità in chiave interforze, invece, nulla di tutto questo, purtroppo. Per quanto a noi risulta, nessuna circolare è stata emanata da SMD e/o dallo SM interessato (SME);



nessuna "concertazione a livello locale" è formalmente partita, e in alcuni Enti dell'Esercito riordinati non si è tenuta neanche una riunione al riguardo (neanche a seguito della riconfigurazione amministrativa disposta per alcuni Enti dalla Direzione di Amministrazione Esercito e di cui alla circ. DAE/2/45/US del 23.02.2007); nessuna proposta, in quegli Enti, è stata pertanto formalizzata a livello locale ai fini del successivo rimando al tavolo tecnico nazionale conclusivo "per le valutazioni conclusive e finali" previsto dal protocollo d'intesa del 6.12.2006.

La scrivente O.S. è a conoscenza che lo SME ha inviato in data 22 febbraio 2007 al Comando Logistico dell'Esercito un messaggio avente per oggetto il riordino dell'area della Sanità, dal quale però non pare sia sortita alcuna successiva iniziativa da parte di Comlog finalizzata all'avvio dei tavoli di confronto locali, per come è invece avvenuto su iniziativa dello stesso SME per gli Enti in riordino dell'attuale area RFC.

La scrivente O.S., nel ritenere del tutto incomprensibile questo atteggiamento diverso e fortemente contraddittorio della F.A., segnala l'ulteriore "vulnus" che si viene a determinare nelle relazioni sindacali a causa della palese inadempienza dell'Amministrazione in merito ad un riordino, quello della Sanità in senso interforze che, come la nostra O.S. aveva a suo tempo evidenziato, era stato definito ed avviato al di fuori di qualsiasi confronto con le OO.SS., come pure espressamente prevedono le norme contrattuali vigenti (CC.CC.NN.LL. e CCNI Difesa), e che proprio per questo rendeva quanto mai necessario il più sollecito avvio dei confronti locali.

Per quanto sopra, si chiede alla S.V. un tempestivo intervento presso lo SME affinché la F.A. dia subito corso agli impegni assunti dall'Amministrazione nei protocolli d'intesa sottoscritti in data 06.12.2006, che peraltro recano in calce anche la firma del Vice Capo di SME-DIPE, e che prevedono l'emanazione di specifica circolare per il formale avvio dei tavoli di concertazione locale negli Enti riordinati in chiave interforze della Sanità militare dell'Esercito.

L'occasione è utile per ris segnalare alla S.V. la vicenda dell'ex Ospedale Militare di Bari, attuale DMML a gestione Aeronautica, in merito al cui provvedimento di riordino le OO.SS. hanno espresso "netta contrarietà" chiedendo al contempo che "la problematica sia ricondotta alle valutazioni del tavolo politico".

A distanza di oltre cinque mesi dalla richiesta unitaria dei Sindacati nazionali, nessun "tavolo politico" è stato attivato e, per quanto ci riguarda, nessuna risposta è pervenuta alla scrivente O.S. in merito alla proposta avanzata con la nostra nota prot. n. 001/CDN del 5 gennaio 2007.

Nel frattempo, dal 1 gennaio c.a., è stata posta in essere la riconfigurazione dell'ex HM di Bari in DMML a gestione Aeronautica, il trasferimento di sede in quel di Palese e la costituzione in pari data del "Nucleo stralcio" comprendente tutto il personale civile, con evidenti diseconomie e ricadute negative che sono oggi sotto gli occhi di tutti.

Per quanto sopra, nel ricordare la richiesta unitaria delle Parti sindacali di un "tavolo politico" sulla vicenda legata al riordino dell'ex HM di Bari, si sollecita una specifica ed urgente iniziativa al riguardo.

Si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)